

Rassegna Stampa

08-06-2016

NAZIONALE

METRO	08/06/2016	4	Principio di incendio ieri nella stazione di Magenta per il locomotore di un Freccia Bianca della Torino-Venezia. <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA	08/06/2016	23	La Liguria senza mare spezzata dalla frana = La frana infinita che spezza la Liguria "Così la burocrazia ci ha rubato il mare" <i>Massimo Minella</i>	4
REPUBBLICA	08/06/2016	30	Lettere - Se la sirena fa saltare la fila <i>Posta Dai Lettori</i>	6
REPUBBLICA	08/06/2016	43	Se la Terra diventa il pianeta proibito <i>Piergiorgio Odifreddi</i>	7
STOP	08/06/2016	10	Stragi nel mediterraneo: Basta con le Parole! <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	08/06/2016	1	- Principio di incendio su Frecciabianca Torino-Venezia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	08/06/2016	1	- Alluvioni nel sud est dell'Australia: il bilancio sale a 4 morti e 3 dispersi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	08/06/2016	1	- Due terremoti magnitudo 6.2 e 5.5 al largo della costa del Messico - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	08/06/2016	1	La Finlandia smaltisce le scorie radioattive seppellendole in un'isola verdissima [GALLERY] - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	08/06/2016	1	- Incendio a Parigi: edificio in fiamme a Saint-Denis, almeno 5 morti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	08/06/2016	1	Principio di incendio su Freccia Bianca per Venezia, nessun danno ai passeggeri <i>Redazione</i>	15
ansa.it	08/06/2016	1	Francia: incendio a Parigi, 5 morti - Ultima Ora <i>Redazione</i>	16
askanews.it	08/06/2016	1	Fiamme in un edificio di Parigi: almeno 5 morti <i>Redazione</i>	17
blitzquotidiano.it	08/06/2016	1	Meteo, estate fino a mercoledì: poi tornano i temporali <i>Redazione</i>	18
ilgiorno.it	08/06/2016	1	Via Dezza, incendio in strada: bruciate auto e moto <i>Redazione</i>	19
ilgiorno.it	08/06/2016	1	Principio di incendio su treno, coltre di fumo su Magenta <i>Redazione</i>	20
ilgiorno.it	08/06/2016	1	Parigi, incendio a Saint Denis. Cinque morti e 11 feriti <i>Redazione</i>	21
ilgiorno.it	08/06/2016	1	Meteo, breve tregua: mercoledì? tornano pioggia e temporali <i>Redazione</i>	22
liberoquotidiano.it	08/06/2016	1	Incendi: Giunta Crocetta approva istituzione Parco Pantelleria - Regioni <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	08/06/2016	1	Palermo: esercitazione protezione civile, sindaco `disagi inevitabili` - Regioni <i>Redazione</i>	24
quotidiano.net	08/06/2016	1	Parigi, incendio a Saint Denis. Cinque morti e 11 feriti - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	08/06/2016	1	Francia: incendio a Parigi, 5 morti <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	08/06/2016	1	Finti danni sisma, cinque indagati <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	08/06/2016	1	Salvata da Cri, diventa volontaria <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	08/06/2016	1	Incendio in edificio di Parigi: almeno 5 morti, due feriti gravi <i>Redazione</i>	29
today.it	08/06/2016	1	Incendio a Parigi nel sobborgo di Saint Denis: cinque morti <i>Redazione</i>	30
corriere.it	08/06/2016	1	Francia: incendio a Parigi, 5 morti <i>Redazione</i>	31
ilgiornale.it	08/06/2016	1	Le medaglie ai carabinieri-eroi <i>Redazione</i>	32
ilsecoloxix.it	08/06/2016	1	- Palazzo in fiamme a Parigi, morti sotto le macerie <i>Redazione</i>	33
lastampa.it	08/06/2016	1	Palazzo in fiamme a Parigi, almeno cinque morti <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

08-06-2016

lettera43.it	08/06/2016	1	Francia: incendio a Parigi, 5 morti <i>Redazione</i>	35
online-news.it	08/06/2016	1	Edificio in fiamme a Parigi, almeno cinque i morti <i>Redazione</i>	36
agi.it	08/06/2016	1	Incendio in un sobborgo di Parigi, almeno 5 morti <i>Redazione</i>	37
omniroma.it	08/06/2016	1	TERRACINA, INCENDIO IN APPARTAMENTO: UOMO SALVATO DA VIGILI FUOCO <i>Redazione</i>	38
panorama.it	08/06/2016	1	Bernie Sanders non vuole (ancora) ritirarsi <i>Redazione</i>	39
panorama.it	08/06/2016	1	Euro 2016, allarme sicurezza: ma il terrorismo non ferma i tifosi <i>Redazione</i>	41

Principio di incendio ieri nella stazione di Magenta per il locomotore di un Freccia Bianca della Torino-Venezia.

[Redazione]

Principio di incendio ieri nella stazione di Magenta per il locomotore di un Freccia Bianca della Torino-Venezia. Milano. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, mentre i passeggeri sono stati trasferiti su un regionale tino a Milano. Nessuno è rimasto ferito, ma la nuvola di fumo ha invaso la cittadina. Le cause sono in corso di accertamento. - tit_org-

A 3 MESI DAL CROLLO DI ARENZANO

La Liguria senza mare spezzata dalla frana = La frana infinita che spezza la Liguria "Così la burocrazia ci ha rubato il mare"

[Massimo Minella]

A 3 MESI DAL CROLLO DI ARENZANO La Liguria senza mare spezzata dalla frana DAL NOSTRO INVIATO AHENZANO (GENOVA) LA FRANA che taglia in due la Liguria oggi è un cumulo di rocce. Basterebbero pochi giorni di lavoro per rimuovere i detriti. Eppure tutto è inchiodato da 80 giorni. A PAGINA 23 Il blocco. Il 19 marzo il crollo ad Arenzano. Ma i lavori per riaprire l'Aurelia non sono ancora partiti La frana infinita che spezza la Liguria "Così la burocrazia ci ha rubato il mare" DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO MINELUI. La frana che taglia in due la Liguria, da una parte Genova dall'altra la Riviera di Ponente, oggi è un cumulo di rocce alto un paio di metri che ostruisce solo parzialmente la galleria "Pizzo" di Arenzano. Basterebbero pochi giorni di lavoro per rimuovere i detriti e iniziare a mettere in sicurezza la collina da cui le rocce sono franate sull'Aurelia. Eppure un perverso gioco di sequestri probatori del tribunale, autorizzazioni del Comune e bandi di gara dell'Arias sta tenendo tutto quanto inchiodato da ottanta giorni. Ottanta giorni esatti in cui, dopo il primo intervento, più nulla si è mosso, non un frammento di roccia spostato, non un segnale di "inizio lavori" trasmesso a chi lungo questa antica strada romana ha messo in piedi stabilimenti balneari, bar, ristoranti, alberghi. Siamo qui da 28 anni raccontano Francesco e Roberto Aiello, titolari del bar-ristorante Il rifugio La nostra concessione è nell'area sotto sequestro. Tutto è fermo da mesi, l'unica cosa che arriva puntuale sono le bollette da pagare, utenze, tasse, commercialista. Una storia tanto italiana, folle per rapporto causa-effetto (frana-paralisi della statale) che inizia sabato 19 marzo, giorno di festa che coincide con uno degli eventi sportivi dell'anno, la Milano-Sanremo. Mentre la corsa procede spedita verso la Liguria, alle 10,30 dalla collina conlinciano a piovere pietre sulla Statale 1, l'Aurélia, unica alternativa all'autostrada per attraversare la regione. I ciclisti vengono deviati sull'Autostrada per proseguire la loro corsa fino a Sanremo. Ma ad Arenzano la situazione si paralizza: statale chiusa e area transennata. Via i massi caduti fin sulla spiaggia e le auto travolte e inizio di un incubo da cui nessuno è ancora riuscito a svegliarsi e che si fa più tremendo ora che il caldo è arrivato e le spiagge dovrebbero riempirsi. E invece dia un'occhiata qui sotto spiega Miriam Piono, titolare dei Bagni Pria Pulladeserto. Siamo già a giugno, domani chiudono le scuole, gli altri anni qui già non si camminava più e invece oggi i lettini occupati sono tre. Da Genova non viene nessuno. E lo stesso vale per il Ponente, perché prima lungo l'Aurelia si poteva posteggiare, ora non si sa più dove mettere la macchina. E fermarsi in centro costa venti euro al giorno. Con l'estate alle porte, la disperazione dei titolari di bagni e attività commerciali diventa rabbia. Domenica si ritroveranno tutti qui, davanti alla frana, per una marcia che arriverà fino al casello dell'autostrada. La scorsa settimana hanno provato a buttarla sul ridere, si sono messi davanti all'area transennata e hanno cominciato a vendere souvenir della frana, per finanziare altre iniziative di protesta. Ancora un po' e ci multavano perché non facevamo gli scontrini, continua Luigi Briasco, titolare del Pria Pulla Beach Bar. Ho avuto il mio spazio sotto sequestro fino a pochi giorni fa aggiunge Patrizia Ramo, titolare del chiosco-bar Luna Rossa Ora ho aperto, ma chi viene in queste condizioni? Bisogna agire per cercare di non compromettere del tutto l'estate, pensino a navette gratuite. A raccontare questa storia, dal 19 marzo, ci prova anche il sindaco di Arenzano Maria Luisa Biorci, cardioioga prestata alla politica che aggiorna la vicenda sul sito del Comune. Testi e immagini che raccontano di un imbarazzo crescente nei confronti dell'Anas che ha la competenza sulla statale. Due anni fa abbiamo avuto la tromba d'aria, ma se ci penso è stata una passeggiata dice mostrando gli sms scambiati con l'Anas Capisce, mi mandano gli sms. Io ho bisogno di qualcuno che apra i cantieri, rimuova i detriti e metta in sicurezza la collina. Ho detto: "Fate fare a me i lavori", il costo è di un milione e mezzo, ce la possiamo fare. Mi hanno detto che solo l'Anas può intervenire, ma dopo aver assegnato i lavori al termine del bando di gara. Ora mi hanno scritto che la gara è partita e che durerà venti giorni.

Speriamo nessuno faccia ricorso. Ho scritto anche a Renzi, ma devo cautelarmi: se una domenica, con le autostrade paralizzate dal traffico, devo portare con urgenza una persona all'ospedale di Voltri o di Savona con l'ambulanza come faccio? Sono un medico, so cosa succede in questi casi. Sulla collina da cui è scesa la frana ci sono un paio di case e una cava, niente di abusivo, tutto autorizzato, ma su cui oggi sono in tanti a riflettere. Qualcuno anche a speculare, visto che una delle proprietà sulla collina è della suocera di un consigliere regionale del centrodestra, Matteo Rosso. Non mi interessano queste cose, io credo solo che a un certo punto la natura si riprenda quello che le è stato tolto commenta amara il sindaco Ora però abbiamo necessità di trovare tutti insieme delle soluzioni, non di fare polemiche. Se i lavori iniziano a giugno, si potrebbe cominciare ad aprire a luglio già una corsia dell'Aurelia. ÝÄÉ '

Lettere - Se la sirena fa saltare la fila

[Posta Dai Lettori]

Se la sirena fa saltare la fila meno: cosa vuole fare, mi vuoi Lettera firmata menare? Che emergenza avete per saltare la coda? Nessuna riDomenica 5 giugno ore 15.30: sposta. A dimostrazione della questi (laMercedes)sonoquel- loro grande emergenza sta il li che ho incontrato poco prima fatto che si sono fermati a discudel valico sull'Al nei pressi di Fi- reme, direzione Milano circa al Mi piacerebbe tanto sapere km 280: loro non vogliono fare trasportava l'autista forte - là coda e allora suonano la sire - aiterato. Lo so che ho na senza lampeggiante e senza ^agliato, ma loro avevano dipaletta. Quando mi si affianca- no io mostro loro il mio dito medio, l'autista ferma la macchina scende e mi si avvicina minacciandomi. Io faccio notare loro che solo i mezzi di emergenza possono fare quello che stanno facendo e chiedo all'energu- -tit_org-

Se la Terra diventa il pianeta proibito

[Piergiorgio Odifreddi]

La fiction verde è italiana: il romanzo fantapolitico di Bruno Arpaia ci ricorda come potrebbe cambiare il nostro mondo a causa dell'effetto serra. Sela Teim diventa il pianeta proibito ex vicepresidente degli Stati Uniti. Al Gore è forse l'unico uomo al mondo al quale è riuscita una difficile impresa: vincere il premio Oscar e il premio Nobel / bei, e per uno stesso motivo. Cioè, il suo lungometraggio "Una scomoda verità", che è stato premiato a Hollywood come miglior documentario nel 2006, e a Oslo per la pace nel 2007. Quel film registra una delle innumerevoli lezioni che Gore ha tenuto in giro per il mondo, per diffondere l'allarme sull'emergenza ecologica che deriva al pianeta dall'uso indiscriminato del petrolio, dai trasporti al riscaldamento, e dal suo impatto sul cambiamento climatico e sul riscaldamento globale. Il premio Nobel per la pace Gore l'ha condiviso con Rajendra Pachauri, presidente dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, "Commissione intergovernativa sul cambiamento climatico"), un'istituzione delle Nazioni Unite che monitorizza appunto i cambiamenti climatici. In particolare, come Pachauri ha ricordato nel suo discorso a Oslo, quelli dovuti all'antiecológico consumo di carne, che richiede di tagliare foreste, creare pascoli, allevare animali, spedire il macellato in posti lontani, e refrigerarlo nelle navi, sui camion, nei supermercati e in casa. Come se non bastasse, anche l'emissione di metano prodotta dalla digestione delle mucche e la decomposizione dei rifiuti solidi urbani contribuiscono all'effetto serra. Più in generale, gli interventi che la nostra specie sta sistematicamente effettuando sul pianeta comportano la distruzione delle foreste e degli ecosistemi a esse collegati, l'estinzione delle specie animali cacciate o pescate selvaggiamente, la cementificazione sistematica della superficie terrestre, l'aumento della temperatura atmosferica dovuta all'effetto serra, la diminuzione della fascia di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, l'emissione di sostanze che provocano piogge acide, l'inquinamento generalizzato delle risorse acquifere, il depauperamento della produttività del suolo e delle riserve di combustibile, lo scioglimento dei ghiacciai, l'aumento del livello degli oceani, la desertificazione. In base ai dati della Convenzione Internazionale per la Biodiversità, il ritmo di estinzione delle specie negli ultimi quattrocento anni sembra essere cento volte superiore a quello delle epoche storiche passate. Il che potrebbe portare, come nelle precedenti grandi estinzioni, alla sparizione di una gran parte delle forme di vita attuali, e alla loro sostituzione con altre nuove. E ai mammiferi, uomini compresi, potrebbe toccare la triste fine dei dinosauri e della maggior parte delle specie viventi comparse finora sulla Terra: il che, viste le prove che l'umanità e i suoi leader stanno dando, non è detto che non sia un buon affare per il pianeta. Tutti questi bei (anzi, brutti) discorsi rischiano però di rimanere astrattamente relegati in rapporti e dibattiti per specialisti. Solo i film e i romanzi riescono a toccare concretamente la sensibilità dell'uomo comune, anche se il rischio è che essi tendano a seguire le linee di minima resistenza del racconto apocalittico condito di scienziaggini, alla maniera di produzioni hollywoodiane quali *The Day After Tomorrow*. *L'alba del giorno dopo* (2004) o *Snowpiercer* (2013). Per divulgare letterariamente la problematica del riscaldamento globale ci vuole infatti, oltre a una capacità affabulatoria, anche una sensibilità scientifica: cosa improbabile e rara tra gli scrittori in generale, e tra quelli italiani in particolare. Ma non impossibile, né introvabile, come prova il caso di Bruno Arpaia, che già con *L'energia del vuoto* (Guanda, 2011) aveva dimostrato di sapersi muovere con destrezza nel mondo della scienza: in quel caso, coniugando la fisica delle particelle al thriller politico. Il suo nuovo romanzo *Qualcosa, là fuori* (Guanda, 2016) affronta appunto il problema del riscaldamento globale, immaginando come sarà (o, speriamo, sarebbe) il mondo tra una settantina d'anni, quando ormai i tanti segnali d'allarme che continuano a suonare minacciosi attorno a noi si saranno rivelati essere altrettante inascoltate profezie di Cassandra sulla caduta non di Troia, ma della Terra stessa. A seconda del luogo di provenienza del lettore, la descrizione del mondo surriscaldato che Arpaia propone gli apparirà angosciante o allettante. L'effetto dell'innalzamento della temperatura sarebbe infatti una ridefinizione delle zone geografiche del

pianeta: quelle costiere verrebbero sommerse, quelle desertiche diventerebbero impossibili da abitare, quelle temperate si desertificherebbero e quelle fredde si tempererebbero. Così le spiagge del Mediterraneo verrebbero inghiottite dai flutti insieme ai loro stabilimenti balneari e l'Europa continentale sarebbe ridotta a un Sahara, ma la Scandinavia e la Russia verrebbero liberate dai loro inverni glaciali e conoscerebbero la piacevolezza delle primavere e degli autunni. Quanto ai flussi migratori, non sarebbero più costituiti da africani e messicani che invadono l'Europa e gli Stati Uniti, ma da europei e americani che scappano verso un Nord ormai senza ghiacci, in una palingenesi di giustizia cosmica e di rimescolamento delle carte geopolitiche. Inutile dire che nel romanzo, prima che questo avvenga, gli Stati Uniti avevano cercato inutilmente di reagire, eleggendo più o meno nei nostri anni un presidente che assomiglia come una goccia d'acqua a Trump, anche se il romanzo è stato scritto prima dell'inizio dell'attuale campagna elettorale americana: a dimostrazioni che certe politiche e certi candidati sono ampiamente prevedibili, semplicemente sulla base della stupidità e dell'ignoranza umane. Arpaia, che da studente di scienze politiche si era specializzato in Storia Americana, ambienta parte del suo romanzo proprio negli Stati Uniti, alternando ai capitoli sull'Europa ormai surriscaldata di fine secolo i capitoli sul Nuovo Mondo che balla sul Titanic, ignaro di essere in procinto di affondare nella miseria e nella disperazione. Il suo protagonista è uno scienziato italiano che da giovane emigra in California nell'odierno periodo della fuga dei cervelli, testimonia l'avvento di un regime fascio-leghista che potrebbe essere inaugurato nella realtà a novembre di quest'anno, è costretto a rientrare dalle disposizioni anti-immigrati, e dopo qualche anno si unisce a un gruppo di profughi del Sud Europa che cercano di raggiungere la neo schiavista Svezia. I tempi delle due storie intrecciate confluiscono al termine del romanzo, dove la fine della prima voce si unisce idealmente all'inizio della seconda, in una sorta di polifonia contrappuntistica. Quanto al messaggio del libro, lo stesso Arpaia ha dichiarato in un'intervista che ciò che rende la climate fiction diversa dalla fantascienza è che inventa scenari che potrebbero veramente verificarsi. -tit_org-

Stragi nel mediterraneo: Basta con le Parole!

[Redazione]

MiVIAN E à 1 STOP > Francesco Bozzetti risponde ai lettori sui grandi temi dell'attualità. Bisogna stringere accordi con i Paesi del Nord Africa. È l'unico rimedio. Un milione di migranti è in attesa in Libia di imbarcarsi per l'Italia. Ma l'Europa chiude gli occhi e finge di non saperlo. A migliaia sbarcano sulle nostre coste, mentre altre centinaia di profughi annegano in mare. Il nostro sistema di accoglienza è al collasso, la gente è esasperata. Che cosa si aspetta a fermare questa invasione? Norbeno Valli, Torino Tredicimila S3archi nell'ultima settimana, settecento migranti annegati durante la traversata, fra cui quaranta bambini. E almeno ottocentomila migranti a^endono sulle sponde libiche di imbarcarsi per l'Italia nei prossimi giorni secondo l'Alto commissariato delle Nazioni Unite. Ma per il presidente del Consiglio Matteo Renzi non c'è emergenza. Anzi, chi ne parla - dice il premier - è meschino. Come pure meschino sarebbe ricordare che dei settecento migranti sbarcati a Pozzallo, solo diciassette hanno accettato di farsi rilevare le impronte digitali. Entro pochi mesi sarà il caos. Quelli che hanno rifiutato il riconoscimento dell'identità non sono in caree "e. ma rificollati e accuditi a spese della comunità. E l'ultiinE. fotografia di un disastro umanitario e organizzativo che si consuma sotto gli occhi indifferenti dell'Unione europea, che consentito a molte nazioni di chiudere arbitrariamente propri confini e lasciato deliberatamente aperta la via del Mediterraneo. Tutte le navi di Frontex impegnate a soccorrere i migranti in mare battono bandiera non solo italiana, ma gli scafi tedeschi, norvegesi, francesi o spagnoli anziché accogliere i naufraghi superstiti nei loro rispettivi Paesi. Li scaricano nei porti italiani. Se nessuno metterà un argine a questa incontrollata, ma da tempo annunciata, emergenza, è litro pochi mesi l'Italia sarà probabilmente nel caos. Già ora le strutture di accoglienza sono allo stremo. Il Governo imposto a ogni Prefettura di ospitare settanta migranti per ciascuna Provincia. Ma a Milano questa "consegna" è già stata violata: nei centri della Croce Rossa di Brccso sono arrivati, à Æ idomani dell'annuncio del ministro Angelino Aitano, ben trecento migranti in una sola giornata. Si pensa di allestire i beni demaniali, e.\ caserme o stazioni ferroviarie in disuso, a centri di accoglienza, ma qual che prefetto minaccia persino di sequestrare gli alloggi privati sfitti. Se il ritmo degli sbarchi si manterrà simile a quello della scorsa settimana, e illo l'estate saranno triplicati gli arrivi registrati lo scorso anno. E chiaro, allà di ogni sacrosanto fervore umanitario, clic la situazione sta diventando insostenibile e la tensione sociale, già elevata, e a rischio rotill'a. Il rimedio è uno solo: stipulare autonomamente accordi con Paesi del Nord Africa per insediare sui loro territori campi di accoglienza e aprire, in contemporanea, corridoi umanitari sicuri per garantire il diritto d'asilo a chi fugge da guerre e persecuzioni. Tré miliardi di euro per l'assistenza. Bisogna farlo subito, senza aspettare l'Unione europea che non ha alcuna intenzione di caricarsi il problema e affrontarne i relativi costi. Penso a Paesi con governi solidi e legittimi come Egitto, Tunisia e Marocco che, economicamente stimolati, non a\ rebbcro remore a organizzare in loco campi di accoglienza gestiti da personale dell'Onu o di Fronlex. Italia spende ogni anno circa 3 miliardi di euro per assistere i migranti. Se questi soldi venissero dati à ò egiziani o ai tunisini per ospitare i profughi come fatto l'Europa con 1; Turchia, non si risol\ crebbe al meno in parte il problema? se necessitassero più soldi, potrebbe battere cassa a Bru xelles. I migranti clic tentano li traversata sarebbero soccorsi salvati e poi dirottati nei camp profughi, quelli che riescono i sbarcare verrebbero ri portati il sicurezza in Nord Africa. Il flusso dei migranti si in teiTomperebbe e i tramcant resterebbero a bocca asciutta. Mi pare l'unica ricetta, se c'< la volontà politica. Altriment Malteo Renzi dovrebbe spiega rè perche ha detto si all'accor do con la Turchia per temían l'esodo nei Balcani e non fi alirettanlo per fermare la stragi nel Mediterraneo, -tit_org-

- Principio di incendio su Frecciabianca Torino-Venezia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Principio di incendio su Frecciabianca Torino-Venezia Principio di incendio questa mattina nel locomotore di un Frecciabianca partita da Torino e diretto a Venezia Di Filomena Fotia -7 giugno 2016 - 10:30 [frecciabianca1] Un principio di incendio ha interessato questa mattina, nella stazione di Magenta, il locomotore di un Frecciabianca partito da Torino e diretto a Venezia. Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco, mentre i passeggeri sono stati fatti scendere e trasferiti su un regionale fino a Milano, dove proseguiranno per Venezia bordo di un altro Freccia Bianca. Ancora da stabilire le cause del principio di incendio. Al momento tra Vittone e Magenta è attivo un solo binario. Ritardi si registrano sulla tratta Torino Milano.

- Alluvioni nel sudest dell'Australia: il bilancio sale a 4 morti e 3 dispersi - Meteo Web

[Redazione]

Alluvioni nel sudest dell'Australia: il bilancio sale a 4 morti e 3 dispersi
Alluvioni in Australia: l'ondata di maltempo è cominciata sabato, colpendo lo Stato nordorientale di Queensland. Di Filomena Fotia - 7 giugno 2016 - 11:18 [Australia-forti-venti-e-precipitazioni-si-abbattono-sulla-costa-orientale-6-640x427] La Presse/Reuters È salito a quattro morti e tre dispersi il bilancio delle forti tempeste e alluvioni che stanno colpendo il sudest dell'Australia: lo riportano i media locali. La tv Abc riporta che il corpo di una donna di 75 anni è stato recuperato oggi nella zona nord dell'isola di Tasmania; altre due persone erano morte precedentemente nello Stato del New South Wales, la cui capitale è Sydney, dopo essere rimaste intrappolate in auto, e il cadavere di un altro uomo era stato recuperato da un fiume a Canberra. ondata di maltempo è cominciata sabato, colpendo lo Stato nordorientale di Queensland, e si è poi spostata nel fine settimana in New South Wales e Tasmania: qui si stanno vivendo le peggiori alluvioni da 40 anni a questa parte.

- Due terremoti magnitudo 6.2 e 5.5 al largo della costa del Messico - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Due terremoti magnitudo 6.2 e 5.5 al largo della costa del MessicoDue terremoti sono stati registrati dall'USGS al largo della costa occidentale del MessicoDi Filomena Fotia -7 giugno 2016 - 14:49[terremoto-messico-640x355]Due terremoti di magnitudo 6.2 e 5.5 sono stati registrati al largo della costa occidentale del Messico. Lo riferisce istituto geologico degli Stati Uniti (Usgs). epicentro del primo sisma (ore 10:51 UTC) è stato individuato 102 chilometri a sudovest di San Patricio, a una profondità di 10 chilometri, mentre il secondo (ore 10:58 UTC) 93 chilometri a sudovest della stessa città, a una profondità di 10 chilometri.

La Finlandia smaltisce le scorie radioattive seppellendole in un'isola verdissima [GALLERY] - Meteo Web

[Redazione]

Alluvione in Australia, bilancio sempre più grave: le FOTO del disastroLa Finlandia ha deciso di smaltire le proprie scorie radioattive seppellendole in profondità all'interno di un'isola verdissima, sigillando ermeticamente tutto. Le prime barre però non saranno pronte prima del 2020. Nel frattempo altro materiale avrà avviato il processo di raffreddamento canonico di 40 anni per essere inserito nel processo di smaltimento, un percorso che in Finlandia è responsabilità di ogni singolo produttore di energia elettrica. Tiny Olkiluoto diventerà così la più costosa e longeva tomba mai costruita, un labirinto di tunnel oltre 400 metri sotto le superficie a cui è stato dato il nome di "Onkalo", che ospiterà 5.500 tonnellate di scorie nucleari. Sin dalla costruzione delle prime centrali nucleari negli anni '50 del XX secolo. "Evidentemente non sappiamo che lingua e che tipo di popoli abiteranno qui tra decine di migliaia di anni" sottolinea Ismo Aaltonen, responsabile geologico del progetto. "Per questo non siamo in grado di lasciare dietro di noi cartelli o segnali di avvertimento. In realtà, potremmo prepararli in tutte le lingue del mondo conosciuto oggi, tuttavia Abbiamo cercato di immaginare segnali di pericolo che abbiano un significato universale tale da essere compreso anche in un remoto futuro. Un'altra soluzione è rimettere a regime tutta l'area e di non segnalare il tunnel di stoccaggio in alcun modo".CONDIVIDI

- Incendio a Parigi: edificio in fiamme a Saint-Denis, almeno 5 morti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendio a Parigi: edificio in fiamme a Saint-Denis, almeno 5 mortiUn incendio è divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a ParigiDi Filomena Fotia -7 giugno 2016 - 07:46[saint-denis-parigi-640x360]Almeno cinque persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incendio divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a Parigi. Altre nove persone hanno riportato ferite lievi, tra cui tre pompieri. Secondo quanto riferito da un portavoce dei vigili del fuoco, le cinque vittime sono state trovate tra le macerie del palazzo e sono state talmente devastate dal fuoco che al momento è impossibile l'identificazione. I due feriti gravi si sarebbero invece lanciati da una finestra ai piani alti dell'edificio per sfuggire alle fiamme. Il quarto piano è crollato sul terzo e le scale sono pericolanti, ha aggiunto il portavoce. Non sappiamo dove l'incendio abbia avuto inizio, ha detto il vice sindaco Stephane Peu, dopo essersi recato sul posto.

Principio di incendio su Freccia Bianca per Venezia, nessun danno ai passeggeri

[Redazione]

Pubblicato il: 07/06/2016 10:31 Un principio di incendio ha interessato questa mattina, nella stazione di Magenta, il locomotore di un Freccia Bianca partito da Torino e diretto a Venezia. Sul posto sono intervenuti i vigili del Fuoco, mentre i passeggeri sono stati fatti scendere e trasferiti su un regionale fino a Milano, dove proseguiranno per Venezia a bordo di un'altro Freccia Bianca. Ancora da stabilire le cause del principio di incendio. Al momento tra Vittone e Magenta è attivo un solo binario. Ritardi si registrano sulla tratta Torino Milano. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Francia: incendio a Parigi, 5 morti - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - PARIGI, 7 GIU - Almeno 5 persone sono morte questa notte nell'incendio di un palazzo a Saint-Denis, la periferia nord di Parigi. Due persone sono rimaste ferite in modo grave, altre nove - fra cui tre pompieri - in modo lieve. Le ricerche proseguono in mattinata fra le macerie alla ricerca di altre eventuali vittime. L'incendio è stato spento dopo diverse ore ma il quarto piano dell'edificio è crollato. Le cinque vittime sono rimaste fra le macerie, le conseguenze dell'incendio e dei traumi ne rendono difficile l'identificazione.

Fiamme in un edificio di Parigi: almeno 5 morti

[Redazione]

Parigi, 7 giu. (askanews) - Almeno cinque persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incendio divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a Parigi. Altre nove persone hanno riportato ferite lievi, secondo quanto riferito da un portavoce dei vigili del fuoco. Le vittime non sono state ancora identificate: i corpi sono stati devastati dalle fiamme, divampate ieri sera. "Non sappiamo dove l'incendio abbia avuto inizio", ha detto il vice sindaco Stéphane Peu, dopo essersi recato sul posto. Due persone rimaste ferite si sono lanciate dall'edificio di quattro piani per sfuggire al fuoco, ma le loro condizioni non sono gravi, ha fatto sapere la prefettura in un comunicato. "Il quarto piano è crollato sul terzo e le scale sono pericolanti", ha spiegato un portavoce dei vigili del fuoco. int4

Meteo, estate fino a mercoledì: poi tornano i temporali

[Redazione]

Pubblicato il 7 giugno 2016 13:22 | Ultimo aggiornamento: 7 giugno 2016 13:22 di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo, estate fino a mercoledì: poi tornano i temporali [INS::INS] ROMA estate è arrivata sull'Italia il 6 giugno, ma si tratterà solo di una breve tregua. Le previsioni meteo parlano del ritorno di piogge e temporali a partire da mercoledì 8 giugno, con le temperature tenderanno a calare rispetto alle medie stagionali e il maltempo che arriva con una corrente di aria fredda ad allontanare la rimonta dell'anticiclone africano. Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo.com, parla di una estate inceppata e che stenta a partire anche in questo inizio di giugno: Il temporaneo rinforzo dell'alta pressione ci regalerà tempo più soleggiato rispetto ai giorni scorsi anche al Nord, ma come detto il rischio temporali non sarà scongiurato: locali fenomeni si potranno attivare tra pomeriggio e sera su Alpi, Prealpi, Appennino, interessando questa volta però solo isolatamente la Valpadana. Brevi temporali potranno sconfinare anche sul versante tirrenico, specie tra basso Lazio e Campania, e sulla Puglia interna. Clima in generale più caldo, ma senza eccessi. La pressione sarà in cedimento e un nuovo impulso instabile dal Nord Europa porterà una passata di acquazzoni e temporali sparsi da Nord verso Sud; ancora presto per stabilire con precisione entità e distribuzione dei fenomeni, mai già entro mercoledì sera i primi segnali del peggioramento dovrebbero concretizzarsi al Nord. Temperature in calo.

Via Dezza, incendio in strada: bruciate auto e moto

[Redazione]

Milano, 7 giugno 2016 - Nella notte tra lunedì e martedì, un grosso incendio è scoppiato in via Dezza, zona San Vittore, a Milano. Le fiamme hanno bloccato la strada e una nube di fumo scuro era ben visibile da lontano. Secondo le prime informazioni, sembra che a bruciare siano state due automobili e quattro moto scooter. Sul posto forze dell'ordine e i vigili del fuoco di Milano che hanno spento il rogo. Ancora da chiarire se la causa sia stata accidentale o dolosa. RIPRODUZIONE RISERVATA

Principio di incendio su treno, coltre di fumo su Magenta

[Redazione]

Magenta (Milano), 7 giugno 2016 - Momenti di paura questa mattina alla stazione di Magenta. Vigili del fuoco in azione questa mattina a causa di un principio di incendio su un locomotore di un treno in transito al binario 2. Nessuno è rimasto ferito, ma la nuvola di fumo ha invaso la cittadina. Secondo quanto riferiscono i pompieri del comando provinciale di Milano si tratta di un Frecciabianca. Le cause, spiega Trenitalia, sono in corso di accertamento, e la circolazione prosegue con rallentamenti su un binario unico. RIPRODUZIONE RISERVATA

Parigi, incendio a Saint Denis. Cinque morti e 11 feriti

[Redazione]

Parigi, 7 giugno 2016 - È tragico il bilancio di vittime, almeno cinque morti e 11 feriti, due dei quali gravi ma non in pericolo di vita, di un incendioscoppiato in un edificio a Saint Denis, alle porte di Parigi. Secondo i media francesi sono al momento ignote le cause del rogo. Il palazzo, di quattro piani, è di realizzazione relativamente recente. L'incendio è scoppiato intorno alle 19.30 di ieri ed è stato portato sotto controllo tre ore più tardi. Le cinque vittime sono state trovate fra le macerie e in condizioni che non permettono la loro identificazione. Due persone invece si sono lanciate dalle finestre nel disperato tentativo di sfuggire alle fiamme, e ora sono ricoverate in grave condizioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, breve tregua: mercoledì? tornano pioggia e temporali

[Redazione]

Milano, 7 giugno 2016 - Dopo un week-end con la pioggia, la settimana è iniziata all'insegna del bel tempo, in Lombardia. Il sole e il cielo azzurro di oggi, però, domani lasceranno spazio ai temporali. La Sala operativa della Protezione civile regionale, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, ha emesso una comunicazione di ordinaria criticità (codice giallo) per rischio idrogeologico, idraulico e temporali forti per mercoledì 8 giugno. In particolare, si segnala il rischio idrogeologico sulle zone di Varese, Como e Bergamo. Ma anche rischio idraulico a Milano, Como, Lecco, Monza e Varese. Il rischio di forti temporali è invece presente in tutte le province della regione. La Sala operativa chiede quindi ai sistemi locali di protezione civile di porsi in una fase operativa di attenzione, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza comunale, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei danni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendi: Giunta Crocetta approva istituzione Parco Pantelleria - Regioni

[Redazione]

Palermo, 7 giu. (AdnKronos) - Immediata reazione del governo regionale siciliano dopo il gravissimo incendio che ha danneggiato nei giorni scorsi gli insediamenti boschivi di Pantelleria, nel Trapanese. Oggi, di intesa con il ministero dell'Ambiente, il presidente della Regione, Rosario Crocetta, ha proposto in giunta la costituzione del Parco di Pantelleria, il cui testo approderà in Conferenza Stato-Regioni il prossimo 29 giugno. Intanto, il governatore ha dato mandato al direttore della Programmazione, Vincenzo Falgares, in collaborazione con i dipartimenti interessati, di predisporre un pacchetto di interventi da inserire nel 'Patto per il Sud', che verrà approvato nella prossima giunta.

Palermo: esercitazione protezione civile, sindaco `disagi inevitabili` - Regioni

[Redazione]

Palermo, 7 giu. (AdnKronos) - Si è conclusa l'esercitazione di protezione civile, svoltasi oggi a Palermo, che ha visto protagonista una porzione della città tra Foro Umberto I, la Kalsa e piazza Marina. La manifestazione ha consentito a tutte le componenti che costituiscono l'asse portante della Protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri, polizia di Stato e guardia di finanza ognuno con i propri corpi specializzati e Capitaneria di Porto di mettere in sicurezza una nave che ha preso fuoco in rada e salvare il personale e i passeggeri a bordo. Poliziotti, carabinieri, vigili urbani e personale del Corpo forestale invece si sono occupati di mettere in salvo i cittadini che si trovavano nell'area investita dai fumi tossici provenienti dalla nave. "Ciascun corpo partecipante alla esercitazione ha testato le proprie capacità di intervento e tramite unità di crisi istituita dal prefetto la capacità di coordinamento delle varie componenti - spiegano dal Comune - . È stato anche testato in nuovo software con un applicativo su smartphone per la gestione delle emergenze sanitarie". "Il grande successo della simulazione di emergenza di questa mattina ha detto il sindaco Leoluca Orlando ha dimostrato ancora una volta l'alta professionalità degli uomini della protezione civile e tutte le altre componenti di terra e di mare che hanno supportato". "Un particolare ringraziamento va a tutti i nostri concittadini residenti e che lavorano nel perimetro dell'esercitazione - conclude Orlando - che con indistinto spirito di collaborazione hanno condiviso i tempi dell'operazione sopportando gli inevitabili disagi determinati, indispensabili però a mettere a punto un sistema che serve a salvare vite umane in situazioni di emergenza".

Parigi, incendio a Saint Denis. Cinque morti e 11 feriti - QuotidianoNet

[Redazione]

Parigi, incendio a Saint Denis. Cinque morti e 11 feriti 7 giugno 2016 Le fiamme hanno avvolto una palazzina alle porte della capitale francese. Le vittime non sono ancora identificabili. Gravi due persone che si sono lanciate dalle finestre

Incendio a Saint Denis [lazy] [image]1 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]2 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]3 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]4 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]5 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]6 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]7 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (ansa) [lazy] [image]8 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (ansa) [lazy] [image]9 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (ansa) [lazy] [image]10 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]11 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]12 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]13 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]14 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]15 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (afp) [lazy] [image]16 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (ansa) [lazy] [image]17 / 17 Incendio a Saint Denis, alle porte di Parigi (ansa) Incendio a Sain Denis, Parigi (Afp) Incendio a Sain Denis, Parigi (Afp)

Notizie Correlate Contenuti correlati Parigi, incendio in un edificio a Saint-Denis: almeno 5 morti Incendio a Saint Denis Diventa fan di Quotidiano.net Parigi, 7 giugno 2016 - È tragico il bilancio di vittime, almeno cinque morti e 11 feriti, due dei quali gravi ma non in pericolo di vita, di un incendio scoppiato in un edificio a Saint Denis, alle porte di Parigi. Secondo i media francesi sono al momento ignote le cause del rogo. Il palazzo, di quattro piani, è di realizzazione relativamente recente. L'incendio è scoppiato intorno alle 19.30 di ieri ed è stato portato sotto controllo tre ore più tardi. Le cinque vittime sono state trovate fra le macerie e in condizioni che non permettono la loro identificazione. Due persone invece si sono lanciate dalle finestre nel disperato tentativo di sfuggire alle fiamme, e ora sono ricoverate in grave condizioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Francia: incendio a Parigi, 5 morti

[Redazione]

(ANSA) - PARIGI, 7 GIU - Almeno 5 persone sono morte questa notte nell'incendio di un palazzo a Saint-Denis, la periferia nord di Parigi. Due persone sono rimaste ferite in modo grave, altre nove - fra cui tre pompieri - in modo lieve. Le ricerche proseguono in mattinata fra le macerie alla ricerca di altre eventuali vittime. L'incendio è stato spento dopo diverse ore ma il quarto piano dell'edificio è crollato. Le cinque vittime sono rimaste fra le macerie, le conseguenze dell'incendio e dei traumi ne rendono difficile l'identificazione. 7 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Finti danni sisma, cinque indagati

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 7 GIU - Dichiarano, con artifici e raggiri, la presenza di gravi lesioni su abitazioni a Rotello dovute al terremoto intascando 550 mila euro di contributi pubblici. Quattro imprenditori agricoli di Santacroce di Magliano ed un ingegnere sono stati indagati dalla Procura di Larino per concorso in truffa aggravata. Il gip ha anche fatto scattare il sequestro preventivo "per equivalente" su conti correnti e di deposito, beni immobili e mobili per un ammontare complessivo di circa mezzo milione di euro. L'operazione è dei carabinieri della Compagnia di Larino su delega degli inquirenti larinesi. Le indagini hanno consentito di accertare che il tecnico, nella sua qualità di direttore dei lavori insieme ai titolari delle abitazioni, situate a Rotello, ricomprese nel medesimo Peu, con artifici e raggiri consistiti nel far apparire le unità abitative come gravemente danneggiate dal sisma del 2002, inducevano in errore l'Amministrazione comunale che, elargiva contributi non spettanti. 7 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Salvata da Cri, diventa volontaria

[Redazione]

(ANSA) - ROSETO (TERAMO), 7 GIU - Salvata dai volontari della Croce Rossa italiana durante un blackout provocato dal maltempo oggi anche lei è diventata volontaria: protagonista della vicenda una ragazza di 20 anni di Atri (Teramo) che a distanza di due anni e mezzo dall'accaduto è entrata a far parte della Croce Rossa. A novembre del 2013, bloccata nella sua abitazione a causa della neve, nel pieno di un lungo blackout, la giovane fu soccorsa dai volontari della Cri di Roseto e di Silvi, i quali, sfidando il maltempo, le portarono a casa, con un fuoristrada, un generatore di corrente indispensabile per far funzionare i macchinari necessari per le cure di cui aveva bisogno. Proprio grazie a quell'episodio entrò in contatto con la Croce Rossa, scoprendo le attività, l'impegno e la passione dei volontari: oggi la 20enne ha concluso con successo il corso di emergenza sanitaria, al Comitato di Roseto, e presto darà il suo contributo come volontaria a bordo delle ambulanze dell'Unità territoriale di Silvi. 7 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio in edificio di Parigi: almeno 5 morti, due feriti gravi

[Redazione]

Parigi, 7 giu. (askanews) - Almeno cinque persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incendio divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a Parigi. Altre nove persone hanno riportato ferite lievi, secondo quanto riferito da un portavoce dei vigili del fuoco. Le vittime non sono state ancora identificate: i corpi sono stati devastati dalle fiamme, divampate ieri sera. "Non sappiamo dove l'incendio abbia avuto inizio", ha detto il vice sindaco Stéphane Peu, dopo essersi recato sul posto. Due persone rimaste ferite si sono lanciate dall'edificio di quattro piani per sfuggire al fuoco, ma le loro condizioni non sono gravi, ha fatto sapere la prefettura in un comunicato. "Il quarto piano è crollato sul terzo e le scale sono pericolanti", ha spiegato un portavoce dei vigili del fuoco. (fonte afp) 7 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio a Parigi nel sobborgo di Saint Denis: cinque morti

[Redazione]

L'incendio è divampato in palazzo nel sobborgo di Saint-Denis. I corpi sono stati devastati dalle fiamme, divampate ieri sera. Bocciato il reddito di cittadinanza, gli svizzeri dicono "no" a 2260 euro al mese. Spagna, un italiano e una russa trovati morti su uno yacht. Tempesta sulle coste australiane: morti e dispersi | VIDEO. Folle gioco online: muore soffocato a 12 anni. Alluvioni in Francia, la Senna fa paura: il Louvre chiude e mette le opere al sicuro. Bocciato il reddito di cittadinanza, gli svizzeri dicono "no" a 2260 euro al mese. Approfondimenti Parigi, grave incendio vicino al bar degli attentati del 13 novembre - VIDEO. Almeno cinque persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incendio divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a Parigi. Altre nove persone hanno riportato ferite lievi, secondo quanto riferito da un portavoce dei vigili del fuoco. Le vittime non sono state ancora identificate: i corpi sono stati devastati dalle fiamme, divampate ieri sera. Il player è in fase di caricamento: attendere in corso... "Non sappiamo dove l'incendio abbia avuto inizio", ha detto il vice sindaco Stéphane Peu, dopo essersi recato sul posto. Due persone rimaste ferite si sono lanciate dall'edificio di quattro piani per sfuggire al fuoco, ma le loro condizioni non sono gravi, ha fatto sapere la prefettura in un comunicato. "Il quarto piano è crollato sul terzo e le scale sono pericolanti", ha spiegato un portavoce dei vigili del fuoco.

Francia: incendio a Parigi, 5 morti

[Redazione]

10:09 (ANSA) - PARIGI - Almeno 5 persone sono morte questa notte nell'incendio di un palazzo a Saint-Denis, la periferia nord di Parigi. Due persone sono rimaste ferite in modo grave, altre nove - fra cui tre pompieri - in modo lieve. Le ricerche proseguono in mattinata fra le macerie alla ricerca di altre eventuali vittime. L'incendio è stato spento dopo diverse ore ma il quarto piano dell'edificio è crollato. Le cinque vittime sono rimaste fra le macerie, le conseguenze dell'incendio e dei traumi ne rendono difficile l'identificazione.

Le medaglie ai carabinieri-eroi

[Redazione]

Paola Fucilierill senso di appartenenza allo Stato, alla storia della Repubblica, il valore dell'amor di patria, la commozione per chi purtroppo non c'è più, l'orgoglio solenne di chi ha fatto e di chi potrà fare ancora tanto, tantissimo. I carabinieri sanno come celebrare i loro anniversari e, pur senza lazzi - manemmeno senza mai essere stucchevoli o scontati - riescono sempre a toccare il cuore della gente. È stato così anche ieri, a 202 anni dalla fondazione dell'Arma. Dopo la rituale deposizione della corona d'alloro al Monumento al carabiniere in piazza Diaz, il prefetto Alessandro Marangoni, il questore Antonio De Iesu, il neo procuratore capo Francesco Greco, l'assessore alla Sicurezza del Comune Marco Granelli, il presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo e il deputato di Fratelli d'Italia Ignazio La Russa, tra gli altri, hanno raggiunto i padroni di casa alla caserma Medici di via Lamarmora, sede del III Reggimento carabinieri Lombardia. Ad attendere gli ospiti istituzionali - al cospetto delle rappresentanze di carabinieri delle organizzazioni territoriale, mobile e speciale - il comandante interregionale della divisione Pastrengo, generale di corpo d'armata Vincenzo Coppola, il comandante della legione carabinieri Lombardia, generale di divisione Teo Luzi e il comandante provinciale di Milano, colonnello Canio Giuseppe La Gala, insieme a molti ufficiali e a numerosi soci dell'Associazione nazionale carabinieri. Tutti insieme, con il sottofondo degli impareggiabili musicisti della Fanfara dell'Arma (che con le loro arie sono riusciti a far venire gli occhi rossi a più di un presente) i carabinieri di Milano e della hanno celebrato passato, presente e futuro, consegnando quindi ricompense a quei loro militari - tra il 2010 e l'aprile scorso, si sono distinti portando a termine i loro compiti istituzionali con spiccato coraggio e spirito d'iniziativa. Una decina di eroi moderni, per i quali ci vorrebbero molte più righe per dar conto dei loro slanci generosi, dello sprezzo del pericolo, del senso del dovere e dell'eccezionale abnegazione. Parliamo ad esempio della medaglia al valor civile al tenente colonnello della compagnia di Mantova. Che, quando comandava il provinciale di Asti, era entrato solo e disarmato in una casa e, dopo una lunga opera di convincimento, aveva fatto arrendere un uomo squilibrato che stava tenendo in ostaggio la ex sua figlia minore, minacciandola con un'arma. Oppure la medaglia di bronzo al merito civile al brigadiere Lucio Antonio Rossetti e all'appuntato scelto Giovanni Chirico del comando provinciale di Milano che, durante l'incendio di un appartamento, hanno salvato una donna svenuta e la figlia minore, quindi, nonostante avessero respirato non poco fumo, hanno continuato ad adoperarsi per mettere in sicurezza lo stabile. Encomio solenne quindi all'appuntato Paolo Mormile e al carabiniere scelto Riccardo Levada che, a Fara Gera d'Adda (Bg) hanno salvato una donna gettata in un'Adda per farla finita e al maresciallo Giovanni Lacaita che, da solo, sempre dall'impetuoso Adda ma a Rivolta (Cr), ha salvato ben quattro uomini che rischiavano di annegare. Annunci

- Palazzo in fiamme a Parigi, morti sotto le macerie

[Redazione]

Almeno cinque morti e undici feriti. Questo il bilancio dell'incendio divampato in un edificio a Saint-Denis, un sobborgo della periferia nord di Parigi. Le fiamme hanno avvolto il palazzo nella notte tra lunedì e martedì, causando anche il crollo del quarto piano dello stabile. Dopo ore e ore di lavoro i pompieri sono riusciti a domare l'incendio, senza però riuscire a scoprirne le origini. [7WIBY61H-kwZG-U1080649950378x0H-680x453] Le cinque vittime, tutte ritrovate tra le macerie, sono talmente devastate dal fuoco che al momento identificarle è impossibile, riferisce un portavoce dei vigili del fuoco. Tra gli undici feriti, i due ritenuti gravi si sarebbero lanciati da una finestra ai piani alti dell'edificio nel tentativo di sfuggire alla morsa delle fiamme. [7C3CM18M-kwZG-U1080649950378gmC-680x453] Il vice sindaco di Saint-Denis, Stephane Peu, accorso sul posto subito dopo l'incidente, ha precisato che il palazzo era di costruzione recente e non classificato come edificio a rischio. [H8QKQQHV-11061-kwZG-U1080649950378rOF-680x453] Riproduzione riservata

Palazzo in fiamme a Parigi, almeno cinque morti

[Redazione]

">Almeno cinque morti e undici feriti. Questo il bilancio dell'incendio divampato in un edificio a Saint-Denis, un sobborgo della periferia nord di Parigi. Le fiamme hanno avvolto il palazzo nella notte tra lunedì e martedì, causando anche il crollo del quarto piano dello stabile. Dopo ore e ore di lavoro i pompieri sono riusciti a domare l'incendio, senza però riuscire a scoprirne le origini. AFP Le cinque vittime, tutte ritrovate tra le macerie, sono talmente devastate dal fuoco che al momento identificarle è impossibile, riferisce un portavoce dei vigili del fuoco. Tra gli undici feriti, i due ritenuti gravi si sarebbero lanciati da una finestra ai piani alti dell'edificio nel tentativo di sfuggire alla morsa delle fiamme. AFP Il vice sindaco di Saint-Denis, Stéphane Peu, accorso sul posto subito dopo l'incidente, ha precisato che il palazzo era di costruzione recente e non classificato come edificio a rischio. AFP Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Francia: incendio a Parigi, 5 morti

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - PARIGI, 7 GIU - Almeno 5 persone sono morte questa notte nell'incendio di un palazzo a Saint-Denis, la periferia nord di Parigi. Due persone sono rimaste ferite in modo grave, altre nove - fra cui tre pompieri - in modo lieve. Le ricerche proseguono in mattinata fra le macerie alla ricerca di altre eventuali vittime. L'incendio è stato spento dopo diverse ore ma il quarto piano dell'edificio è crollato. Le cinque vittime sono rimaste fra le macerie, le conseguenze dell'incendio e dei traumi ne rendono difficile l'identificazione. RIPRODUZIONE RISERVATA

Edificio in fiamme a Parigi, almeno cinque i morti |

[Redazione]

Almeno cinque persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incendio divampato in un edificio nel sobborgo di Saint-Denis, a Parigi. Altre nove persone hanno riportato ferite lievi, tra cui tre pompieri. Secondo quanto riferito da un portavoce dei vigili del fuoco, le cinque vittime sono state trovate tra le macerie del palazzo e sono state talmente devastate dal fuoco che al momento è impossibile l'identificazione. I due feriti gravi sarebbero invece lanciati da una finestra ai piani alti dell'edificio per sfuggire alle fiamme. Il quarto piano è crollato sul terzo e le scale sono pericolanti, ha aggiunto il portavoce. Non sappiamo dove l'incendio abbia avuto inizio, ha detto il vice sindaco Stephane Peu, dopo essersi recato sul posto.

Incendio in un sobborgo di Parigi, almeno 5 morti

[Redazione]

Parigi - Almeno 5 persone sono state uccise e due gravemente ferite da un incendio divampato in un palazzo nel sobborgo parigino di Saint-Denis. Altri 9 residenti hanno riportato ferite meno gravi. (AGI) [dispatch] Da non perdere 1 Sorpresa, 'regalo' di Banksy a scuola elementare di Bristol? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Quirinale illumina il Torrino e apre la Porta a Instagram per il 2 giu? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Marilyn Monroe, 10 film che trasformarono Norma Jean in leggenda? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 A passeggio su binari alta velocità, poliziotti salvano 5 anatr? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 Catturato orso da due quintali su monte Lovinzola in Friuli? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

TERRACINA, INCENDIO IN APPARTAMENTO: UOMO SALVATO DA VIGILI FUOCO

[Redazione]

6 giugno 2016 Cronaca Si è chiuso in una stanza dell'appartamento per salvarsi dal fuoco. È accaduto questa mattina a Terracina in via Di Vittorio. Alle 5 allarme è arrivato all'entrale dei vigili del fuoco che hanno fatto arrivare sul posto la squadra del distaccamento di Terracina. I pompieri sono arrivati al primo piano utilizzando una scala dato che l'uomo non poteva aprire il portone. Dopo il rogo, la persona è stata soccorsa e trasportata in ospedale per controlli. Le fiamme si sono sprigionate nella sua camera da letto per cause ancora al vaglio degli esperti.

Bernie Sanders non vuole (ancora) ritirarsi

[Redazione]

L'ex First Lady invita lo sfidante a fare un passo indietro e spera nell'endorsement di Obama. Il senatore attende però il responso della California 7 giugno 2016 Panorama News Esteri Primarie USA Democratici, Bernie Sanders in Oregon 10 maggio 2016. Il candidato democratico Bernie Sanders parla alla folla di sostenitori riuniti per ascoltarlo a Salem, in Oregon. Credits: ROB KERR/AFP/Getty Images Dopo aver quasi raggiunto il numero di delegati sufficienti per la nomination alla Casa Bianca, Hillary Clinton ha lanciato al suo sfidante, Bernie Sanders, un accorato appello affinché si ritiri dalla corsa prima delle primarie in California aiutandola a ricucire il partito in vista della campagna presidenziale. Sono passati esattamente otto anni dal giorno in cui mi ritirai dalla corsa e decisi di sostenere l'allora senatore Barack Obama nella sua corsa verso la Casa Bianca. Credo fosse la cosa giusta da fare. Le nostre piccole differenze interne non contavano più. Contavano solo le differenze con i repubblicani ha dichiarato l'ex First Lady ai giornalisti durante un meeting elettorale a Los Angeles, sottolineando l'esigenza di unificare il partito in vista dello scontro contro Trump. Finora Bernie Sanders non ha risposto. Anzi. Durante una manifestazione elettorale a San Francisco, in vista delle primarie odierne in California, il senatore del Vermont ha risposto piccato a una giornalista che gli ha chiesto se il suo rifiuto a fare un passo indietro non fosse un comportamento sessista nei confronti dell'ex segretario di Stato. È una domanda seria? La sua domanda implica che qualsiasi donna in corsa per la Casa Bianca è per definizione il miglior candidato possibile. Non penso sia sessismo. Penso semplicemente di essere il candidato più forte per battere Trump. Elezioni americane: ora Bernie Sanders deve scegliere. Mi state chiedendo di fare delle semplici speculazioni sul ritiro. Rivediamoci dopo le primarie in California che spero ancora di vincere. Bernie Sanders. Quando ci sono ancora 700 delegati, assegnati nelle primarie della California, del New Jersey, del Montana, del North Dakota e del New Mexico in programma oggi, Sanders ritiene prematuro discutere di un suo eventuale ritiro nonostante sia ormai matematicamente fuori dalla corsa. L'unica concessione che ha fatto a Hillary Clinton e al Partito democratico è che attenderà i risultati ufficiali dei cinque Stati ancora mancanti. Mi state chiedendo di fare delle semplici speculazioni. Rivediamoci dopo le primarie in California che spero ancora di vincere ha risposto durante la conferenza stampa. La linea ufficiale di Sanders, anche per non smobilizzare i militanti in vista delle primarie californiane, è che prenderà una decisione soltanto il 14 giugno, la data in cui gli elettori democratici voteranno nelle primarie di Washington DC, chiudendo la lunga stagione delle primarie prima della Convention finale del 25-28 luglio a Philadelphia. Dopo le ultime vittorie nelle Virgin Island e a Puerto Rico, Hillary dovrebbe essere comunque ormai a un passo dalla vittoria ufficiale. Le mancherebbero, secondo AP, soltanto trenta delegati per avere la matematica certezza della nomination. Se si sommano ai 1812 delegati elettivi già conquistati da Hillary (contro i 1521 di Sanders) i superdelegati (alti papaveri del partito, governatori ed ex presidenti) considerati a lei vicini, la vittoria è davvero poco più di una formalità. La speranza di Sanders non è rovesciare il responso delle urne. La sua speranza è quella di ottenere una vittoria larga in California per convincere il maggior numero di delegati a cambiare sponda, forte dei sondaggi che lo ritengono più attrezzato e popolare di Hillary in un ipotetico confronto con Trump che, senza Sanders, può raccontare facilmente agli americani che la scelta vera è tra l'establishment di Washington rappresentato dall'ex First Lady e la sua proposta di radicale cambiamento politico. Schermata 2016-06-07 a 11.51.22 Proiezioni elettorali: il confronto tra Trump e Clinton Credits: Realpolitics È c

hiaro però che, qualora Bernie Sanders non ottenesse una vittoria in California, dove i sondaggi danno oggi una sostanziale parità, dovrà prendere una decisione. Se lo aspettano anche molti dei suoi elettori. A chiuder definitivamente i giochi, se le ultime primarie producessero un impensabile cataclisma e The Nice Guy (Sanders) vincessa a valanga in California e nel New Jersey, ci penserà l'endorsement definitivo di Barack Obama, rimasto per ora dietro le quinte come si confà a tutti i presidenti in carica. Hillary ci spera. I vertici del partito anche. È,

secondo la stampa americana, solo questione di pochi giorni. Schermata 2016-06-07 a 12.00.29 Il confronto nazionale Sanders-Trump secondo i sondaggi Credits: Realpolitics.com

Euro 2016, allarme sicurezza: ma il terrorismo non ferma i tifosi

[Redazione]

Biglietti quasi esauriti, attese 2,5 milioni di persone per le 51 gare. Un esercito di 90mila agenti per controllare squadre e città 7 giugno 2016 Foto: Una prova anti-terrorismo prima di Euro 2016 Credits: Getty Images Sport PanoramaSportCalcioGiovanni-Capuano.jpg Giovanni Capuano La domanda che i francesi si pongono con ossessione, adesso che il debutto dell'Europeo di casa loro è a un passo, è se funzionerà. L'ultima prova non è stata confortante, con lo Stade de France - teatro il 10 giugno della gara inaugurale tra Francia e Romania - bucatato nel suo sistema di sicurezza dai tifosi del Marsiglia e reso palcoscenico di un pericolo (e non voluto) spettacolo di razzi, petardi e bombe aeree. La figuraccia ha costretto i vertici politici del Paese a uscire allo scoperto e ad ammettere che non tutto è pronto come previsto. Ma anche a giurare che ogni cosa sarà al suo posto in tempo per il primo di 51 match che concentreranno l'attenzione del mondo su Parigi e sulle altre sedi scelte intempestivamente e sospettate. Dieci stadi che diventeranno bunker per evitare di trasformarsi in tappe dell'orrore. Così le forze speciali hanno simulato un attacco in uno stadio [Euro-sicur]1/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]2/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]3/16 Una prova anti-terrorismo prima di Euro 2016 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]4/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]5/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]6/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]7/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]8/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]9/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]10/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]11/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]12/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]13/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]14/16 Credits: Getty Images Sport [Euro-sicur]15/16 Credits: Getty Images Sport [polizia_st]16/16 Lo Stade de France di Parigi presidiato dalla polizia prima di un match Credits: EPA/CHRISTOPHE PETIT TESSON Inter_cina L'interprete cinese confonde Inter e Milan... i rischi della globalizzazione... "Vogliamo riportare al top il Milan!": l'incredibile gaffe durante la presentazione. Ma il calcio moderno è anche questo Juventus Stadium un milione di spettatori Juventus Stadium, la carica del milione di spettatori (in un anno) Bilancio positivo per il quinto anno consecutivo. Tutto esaurito 20 volte su 25 e percentuale di riempimento del 96% Louisville, Addio a Muhammad Ali Il lungo addio a Muhammad Ali - Foto A Louisville, sua città natale, la popolazione rende omaggio al grande campione. Giovedì e venerdì i funerali privati e un grande evento pubblico 2016 French Open - Day Fifteen Tennis: i nuovi record di Novak Djokovic Quelli battuti, dopo la vittoria a Parigi, e quelli che potrebbe superare (abreuve). Anche i numeri confermano: il serbo sta riscrivendo la storia Guarda di nuovo Un esercito di tifosi in marcia Conferme ufficiali non ce ne sono, ma la paura del terrorismo non sembra aver fermato i tifosi in viaggio per assistere all'Europeo. Dal momento dell'apertura dell'ultima fase di vendita dei tagliandi sul sito Uefa, solo 13 partite su 51 risultano non ancora 'sold out'. C'è il debutto del 10 giugno allo Stade de France con cerimonia inaugurale e una serie di sfide (nessuna dell'Italia); nulla oltre il 22 giugno con Islanda-Austria. La stima è che saranno oltre 2,5 milioni i supporter ospitati nei dieci stadi della manifestazione, la prima a 24 squadre nella storia dell'Europeo per volere di Michel Platini che sarà il grande assente dopo essere stato fatto fuori nell'affaire Fifa. In tutto nove città (Parigi, Lione, Lille, Lens, Saint-Etienne, Bordeaux, Tolosa, Marsiglia e Nizza) con impianti in gran parte ristrutturati a nuovo e potenziati nei filtri di sicurezza dopo le stragi di Parigi del novembre 2015. L'obiettivo è prevenire con controlli rafforzati emirati e un sistema di filtraggio che dovrebbe essere a prova di malintenzionati. Oltre 90mila agenti per militarizzare le città L'allerta è massima perché in realtà l'Europeo porterà in Francia ben più dei 2,5 milioni di tifosi da stadio. Le zone a rischio sono moltiplicate: impianti, sedi di allenamento, fan zone, aeroporti, stazioni, centri cittadini e ogni luogo dove ci sarà confusione e affollamento. Gli attacchi al Bataclan e a Charlie Hebdo hanno insegnato che non esistono posti sicuri davanti alla minaccia del terrorismo. Tra agenti delle forze dell'ordine e poliziotti privati Uefa saranno 90mila gli uomini schierati a difesa dell'Europeo: 42mila della Polizia, 30mila della Gendarmeria, 5mila della Protezione Civile e 13mila

delle agenzie privateingaggiate a suon di milioni di euro per un budget che sarà certamente moltopiù alto di quanto preventivato dalla Francia al momento dell'assegnazione della manifestazione. Ma la sicurezza ha un costo e non si possono fare errori. Il ricordo dell'attentato allo Stade de France del novembre 2015 [parigi-att]1/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[attentati-]2/1413 novembre 2013: allo Stade de France di Saint-Denis si ferma l'amichevole traFrancia e Germania per il rischio di nuovi attentatiCredits: MIGUEL MEDINA/AFP/Getty Images[stade]3/14Stade de France, il giorno della strage di Parigi: il pubblico lascia l'impianto dopo l'ordine di evacuazioneCredits: FRANCK FIFE/AFP[Attacchi-I]4/14Parigi, 13 novembre 2015. Un ferito viene evacuato dallo Stade de France.Credits: EPA/IAN LANGSDON[Attacchi-I]5/14Parigi, 13 novembre 2015. Il campo di calcio dello Stade de France invaso dagli spettatori dopo lo scoppio delle bombe durante l'incontro tra le nazionali diFrancia e Germania.Credits: Olycom[parigi-att]6/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]7/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]8/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]9/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]10/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]11/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]12/14Parigi, 13 novembre 2015, lo Stade de France dopo gli attentati terroristiciCredits: Getty Images[parigi-att]13/14Polizia scientifica fuori dal ristorante vicino allo Stade de France a nord diParigi, uno degli obiettivi degli attentati del 13 novembre 2015Credits: Getty Images[parigi-att]14/14Polizia scientifica fuori dal ristorante vicino allo Stade de France a nord diParigi, uno degli obiettivi degli attentati del 13 novembre 2015Credits: Getty Imagesinter_cinal'interprete cinese confonde Inter e Milan... i rischi della globalizz..."Vogliamo riportare al top il Milan!": l'incredibile gaffe durante lapresentazione. Ma il calcio moderno è anche questoJuventus Stadium un milione di spettatoriJuventus Stadium, la carica del milione di spettatori (in un anno)Bilancio positivo per il quinto anno consecutivo. Tutto esaurito 20 volte su 25e percentuale di riempimento del 96%Louisville, Addio a Muhammad AliIl lungo addio a Muhammad Ali - FotoA Louisville, sua città natale, la popolazione rende omaggio al grandecampione. Giovedì e venerdì i funerali privati e un grande evento pubblico2016 French Open - Day FifteenTennis: i nuovi record di Novak DjokovicQuelli battuti, dopo la vittoria a Parigi, e quelli che potrebbe superare (abreve). Anche i numeri confermano: il serbo sta riscrivendo la storiaGuarda di nuovoLe forze speciali del RAID e i ritiri blindatiTutto il dispositivo sarà controllato e governato da una cellula di specialistiin stretto contatto con il Governo Hollande e con il Ministero dell'Interno.Dopo l'allarme dei mesi scorsi non di parla più di spostamenti di date e sedi delle partite o dell'ipotesi di stadi chiusi, ma di fronte a un rischioconcreto nessuna misura può essere esclusa. I cieli di P

arigi e non solo saranno presidiati come in tempo di guerra: no-fly zone e scudo anti-droni su tutti gli stadi per evitare intrusioni dall'alto.La Francia metterà a disposizione delle 24 nazionali il RAID, corpo speciale anti-terrorismo che verrà inviato non solo a presidio degli impianti, ma anche a difesa delle sedi dei ritiri: due per ogni delegazione a confrontarsi con i colleghi dei singoli paesi che seguiranno i propri giocatori, utilizzando uno schema di coordinamento felice e che l'Italia sperimenta ormai da diverse manifestazioni.La fan zone di Parigi che spaventa la PoliziaPiù ancora che il momento delle partite, però, a spaventare il dispositivo di intelligence sono le tante fan zone sparse nelle città. Ospiteranno centinaia di migliaia, anzi milioni, di tifosi e turisti a caccia dell'emozione di vivere di persona il grande evento. La loro sicurezza dovrà essere garantita dalle forze dell'ordine degli enti locali interessati, costrette a raddoppiare un budget da decine di milioni di euro.Quella più grande sarà allestita a Parigi in zona Tour Eiffel che è stata progettata per ospitare 90 mila persone con spettacoli, concerti e mille attività. Attorno a Campo di Marte si sta combattendo una battaglia tutta francese, tra chi la vorrebbe chiusa nelle notti in cui si gioca allo Stade de France o al Parco dei Principi e chi sta facendo di tutto per tenerla aperta: saranno 13 mila gli agenti impegnati per controllare la zona. Il tutto immerso in un sistema di videocamere e di sorveglianza visiva.